

giorni, i quali sono portati, per così dire, all'ultimo grado di compimento. Se ne desiderasse maggior certezza, non avrebbe che a passare al Ministero anche in questo momento, e li troverebbe sul mio tavolo.

**MATHIEU.** Je remercie monsieur le ministre de l'assurance qu'il vient de me donner.

**MICHELINI A.** I segretari e vice-segretari di tribunale hanno presentato una supplica col n° 409, la quale fu letta a questa adunanza ne' primi giorni di novembre. Ora, siccome è stata presentata una legge riguardo a quanto concerne i segretari e sotto-segretari de' tribunali di giudicatura, io chiedo che questa supplica sia mandata alla Commissione incaricata di occuparsi di questa legge.

**IL PRESIDENTE.** Il deputato Mathieu propone che venga dichiarata d'urgenza la petizione concernente la canalizzazione del torrente Gelon. Domanderò alla Camera se assente.

(È approvata l'urgenza.)

Il deputato Michelini Alessandro propone pure che la petizione che porta il numero 409 venga trasmessa alla Commissione incaricata di occuparsi della legge riguardante i segretari e sotto-segretari di giudicatura. Chiedo alla Camera se approva.

(La Camera approva.)

**SIOTTO-PINTOR.** Ho inteso riferirsi una petizione, colla quale si chiede che il deputato Brofferio sia posto in istato d'accusa. Siccome è indecoroso che uno dei membri della Camera vada soggetto a sospetti in cose che possono toccare il suo onore, fo istanza perchè questa petizione sia dichiarata d'urgenza.

**MICHELINI G. B., segretario.** Prima di nominare il nome di uno dei nostri onorevoli colleghi, io mi sono consultato coll'ufficio della Presidenza, i membri di cui furono d'accordo che io non potessi da ciò dispensarmi, perchè altrimenti sarebbe stato imperfetto il sunto della petizione.

Del resto io mi associo alla proposizione fatta dall'onorevole deputato Siotto-Pintor.

**IL PRESIDENTE.** Pongo ai voti la proposizione del deputato Siotto-Pintor perchè sia dichiarata d'urgenza la petizione contro l'avvocato Brofferio.

(La Camera approva.)

**GARASSINI.** Devo reclamare dalla Camera l'annuenza sua, affinchè la petizione della città di Loano sia dichiarata d'urgenza, appoggiandola alle seguenti ragioni:

1° Per essere Loano il luogo più centrale della provincia, ed il punto di convergenza più vicino al litorale del mandamento di Calissano, di grande importanza, tanto per la produzione boschiva il di cui smaltimento vien fatto in Loano per le costruzioni marittime, quanto per le numerose officine;

2° Per trovarsi nella situazione la più vicina e favorevole tra il Piemonte ed il litorale ligure;

3° Per la vistosa sua popolazione rilevante a quattro mila abitanti, ed in tal modo doppia di quella di Albenga e tripla di Finalborgo.

A detti vantaggi devesi aggiungere:

4° La salubrità del clima, l'amenità del luogo e la pittoresca sua posizione;

5° L'ampiezza e capacità dei locali;

6° La prossimità dei municipii di Pietra e Borghetto a non minor distanza di mezzo chilometro, per cui si possono riguardare come aggravati e dipendenti da quella città, il che porterebbe a più di sette mila abitanti le indicate popolazioni;

7° Essere Loano centro del commercio di quasi tutta la provincia dove giornalmente convengono i suoi abitanti per lo scambio dei prodotti, per cui non si renderebbe menomamente onerosa la trasferta dei litiganti se quella città venisse prescelta a sede non solo del tribunale ma dell'intendenza pur anche;

8° Che l'accorrenza in Finale delle popolazioni, oltre l'inconveniente di trovarsi al punto estremo orientale della provincia, si rende di conseguente aggravio ai litiganti in ragione del dazio al quale si va soggetto nella traversa di Caprazoppa.

**IL PRESIDENTE.** Acconsente la Camera che questa petizione sia riferita in via d'urgenza?

(La Camera non approva.)

La Camera non essendo ancora in numero, non posso mettere all'approvazione il processo verbale.

#### OPZIONE DEL DEPUTATO BUFFA.

**IL PRESIDENTE.** Intanto avvertirò la Camera che ho ricevuto una lettera del deputato Buffa, la quale conferma la sua opzione pel collegio d'Ovada.

#### OMAGGIO.

**IL PRESIDENTE.** Il conte Regis, direttore generale dell'amministrazione del debito pubblico, fa dono alla Camera di 150 copie d'un suo discorso pronunciato in una seduta del Consiglio di detta amministrazione.

#### APPELLO NOMINALE.

**IL PRESIDENTE.** La Camera non essendo ancora in numero, procederemo all'appello nominale.

Mancano i seguenti deputati:

Arese, *congedo* — Bargnani — Biancheri, *ammalato* — Bianchi — Bianchi-Giovini, *congedo* — Buffa, *ministro* — Cadorna, *ministro* — Carquet, *congedo* — Cornero G. B. — Cornero Giuseppe — Corradi — Correnti, *congedo* — Decastro — Della Noce — De Martinel, *ammalato* — Doria — Durando — Fois — Gioberti — Guglianetti — Jacquemoud — Lanza — Leotardi — Macario — Mameli — Mari — Mautino — Moia — Mussi — Paleocapa — Penco — Rattazzi, *ministro* — Ravina — Riccardi, *ammalato* — Riva — Santa Rosa — Serra — Sineo, *ministro* — Spano — Tuveri.

La Camera essendo ora in numero, sottometterò alla medesima l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL PROGETTO D'INDIRIZZO IN RISPOSTA AL DISCORSO DELLA CORONA.

**IL PRESIDENTE.** L'ordine del giorno porta la discussione sopra gli articoli dell'indirizzo. Pregherei i signori deputati che vogliono fare degli emendamenti su ciascun paragrafo a voler presentarli all'ufficio della Presidenza in iscritto e colla propria firma. Questo faciliterà l'andamento della discussione.

**SCOFFERI.** Negli ultimi paragrafi si parla specialmente della guerra. Io domanderei che la discussione di essi fosse rimandata in comitato segreto.